



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 22/12/2025)

Parte II 'Le informazioni integrative'

PERSEO SIRIO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 01/01/2026)

Che cosa si investe

Se sei un lavoratore dipendente pubblico, il finanziamento di PERSEO SIRIO avviene mediante i versamenti dei contributi a carico dell'aderente e a carico del datore di lavoro. Le quote di TFR destinate a previdenza complementare (e l'eventuale quota di incentivazione, ex legge 449/97) non sono versate al Fondo ma sono accantonate figurativamente presso l'INPS gestione dipendenti pubblici o presso i datori di lavoro, che provvedono a contabilizzarle. Fino alla data del 31 dicembre 2025 rivalutarle secondo un tasso di rendimento pari alla media dei rendimenti netti di un "paniere" di fondi di previdenza complementare presenti sul mercato, individuati con Decreto MEF 23 dicembre 2005. A far data dal 1° gennaio 2026 la rivalutazione riconosciuta da INPS o dai datori di lavoro sarà riconosciuta in base al profilo di investimento scelto dall'aderente.

Il trasferimento di queste somme al Fondo avviene alla cessazione del rapporto di lavoro, sempre che sia venuta meno la continuità di iscrizione all'INPS gestione dipendenti pubblici; quando si verifica tale circostanza, l'INPS gestione dipendenti pubblici, provvede al conferimento al Fondo del montante costituito dagli accantonamenti figurativi maturati e rivalutati.

Se sei un lavoratore dipendente privato, PERSEO SIRIO investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a PERSEO SIRIO puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al Fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del Fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

PERSEO SIRIO non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del Fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del profilo

PERSEO SIRIO ti offre la possibilità di scegliere tra **6 profili di investimento** di cui uno **Life Cycle**, originati da 3 comparti, le cui caratteristiche sono qui descritte.

PROFILO	COMPARTO GARANTITO	COMPARTO OBBLIGAZIONARIO	COMPARTO AZIONARIO
PROFILO GARANTITO	100%	-	-
PROFILO OBBLIGAZIONARIO	-	100%	-
PROFILO BILANCIATO PRUDENTE	-	70%	30%
PROFILO BILANCIATO CRESCITA	-	50%	50%
PROFILO BILANCIATO DINAMICO	-	30%	70%
PROFILO LIFE CYCLE	In funzione dell'età aderente	In funzione dell'età aderente	In funzione dell'età aderente

Il profilo Life Cycle è programmato per accompagnare l'iscritto dal momento dell'adesione fino al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Il percorso si adatta perfettamente a tutti, perché segue l'età anagrafica dell'iscritto. Infatti, all'aumentare dell'età anagrafica, e quindi l'avvicinarsi della cessazione del rapporto di lavoro, l'investimento si adegua in modo automatico tra i vari profili, vedendo decrescere la componente in titoli di capitale (azioni) e crescere la componente in titoli di debito (obbligazioni).

Il percorso Life Cycle prevede che il passaggio tra un profilo di investimento e l'altro avvenga automaticamente al compimento dell'età anagrafica prevista. Nella tabella è descritto il percorso:

Età anagrafica	Profilo di investimento	Allocazione per comparti
≤45 anni	AZIONARIO	100% AZIONARIO
46 – 50anni	BILANCIATO DINAMICO	70% AZIONARIO - 30% OBBLIGAZIONARIO
51 – 55 anni	BILANCIATO CRESCITA	50% AZIONARIO - 50%OBBLIGAZIONARIO
56 – 60 anni	BILANCIATO PRUDENTE	30% AZIONARIO - 70% OBBLIGAZIONARIO
>60 anni	GARANTITO	--

Nella scelta del profilo al quale destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il profilo (**riallocazione**). La riallocazione riguarda sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri.

Durante la fase contributiva, per i Pubblici Dipendenti, la cui quota di TFR destinata alla previdenza complementare, in base a quanto previsto dal DPCM del 20 dicembre 1999, rimane nella disponibilità del datore di lavoro/INPS, è possibile attraverso l'area riservata optare per un profilo di investimento diverso da quello scelto per i contributi cosiddetti "REALI" (contributi del lavoratore e del datore di lavoro, compresa la destinazione del contributo datoriale ex art.208 CdS, commi 4 lett. c) e 5, del D.Lgs. n. 285/1992).

Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**. Non è necessario attendere il decorso di tale termine per procedere alla riallocazione, qualora si sia aderito al profilo Garantito o Bilanciato Prudente del Fondo per effetto del conferimento tacito del TFR o per effetto del versamento dei contributi relativi alle adesioni tacite del settore pubblico o per effetto del conferimento dei proventi dell'art. 208 per gli aderenti contrattuali.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Per poter effettuare il cambio del profilo di investimento, l'aderente, deve seguire la procedura guidata all'interno dell'area riservata, la procedura potrà essere effettuata solamente online e senza invio di modulistica. In riferimento alla tempistica di esecuzione dell'operazione, si fa riferimento al giorno 15 (in alternativa, il primo giorno precedente se festivo) di ogni mese. Infatti, se la richiesta del cambio del profilo di investimento verrà effettuata entro tale data, la valorizzazione dello switch avverrà l'ultimo giorno del mese stesso; se invece la richiesta del cambio del profilo di investimento verrà effettuata dopo tale data, la valorizzazione dello switch avverrà l'ultimo giorno del mese successivo.

Il profilo Life-Cycle prevede il cambio del profilo di investimento della posizione maturata e del flusso dei contributi futuri alla maturazione dell'età anagrafica prevista dal percorso.

Nel mese di gennaio dell'anno in cui è soggetto al trasferimento automatico della posizione il lavoratore, con esclusione di coloro che hanno aderito al profilo da meno di 12 mesi, riceverà una comunicazione da parte del Fondo con la data in cui avverrà il trasferimento automatico e i relativi suggerimenti o indicazioni. Lo stesso lavoratore avrà tempo fino al 30 aprile dello stesso anno per dare esplicita comunicazione al Fondo riguardo alle sue intenzioni, se diverse dal cambio automatico del profilo di investimento. Nella comunicazione che il lavoratore riceverà, saranno riportate anche le modalità per richiedere supporto al servizio di consulenza offerto dal Fondo.

Al lavoratore è consentita la possibilità di anticipare o posticipare di 12 mesi il trasferimento automatico del profilo di investimento, dandone esplicita comunicazione al Fondo, al quale potrà chiedere assistenza mediante l'apposito servizio di consulenza, tramite la sezione dedicata, presente sul sito del Fondo.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: costituisce il parametro oggettivo di riferimento del Fondo; è espresso da un indice, o da una combinazione di indici, relativi ai mercati finanziari nazionali ed internazionali che qualificano la tipologia degli investimenti che sono effettuati dal Fondo. Tali indici sono elaborati da terze parti indipendenti rispetto alle società di gestione e di promozione e, sono valutati, sulla base di criteri oggettivi e controllabili. Ciascuno rappresenta le caratteristiche tipiche del mercato di riferimento, soprattutto in relazione alla sua volatilità. Il benchmark consente quindi di evidenziare in forma sintetica anche le caratteristiche di rischiosità del Fondo in ragione di quelle dei mercati in cui investe. Qualora il benchmark sia composto da più indici, combinazioni diverse dei medesimi indici possono presentare differenti gradi di rischiosità.

Il benchmark permette quindi un'identificazione trasparente della natura dei diversi fondi e ne consente la classificazione attraverso parametri oggettivi di volatilità.

Duration: è espressa in anni e rappresenta la durata finanziaria media di un'obbligazione o di un titolo di Stato, ed è calcolabile con un algoritmo di matematica finanziaria. È determinata in funzione della cedola, della vita residua di un titolo e del tasso di interesse. In sintesi, A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

OICR: acronimo di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, vale a dire fondi comuni di investimento oppure Società di Investimento a Capitale Variabile (SICAV).

Rating: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's, Standard & Poor's e Fitch. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's e Fitch).

Total Expenses Ratio (TER): indicatore che fornisce la misura dei costi che hanno gravato sul patrimonio del comparto, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del comparto ed il patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Turnover: indicatore della quota del portafoglio di un Fondo Pensione che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Detto indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno ed il patrimonio medio gestito.

Volatilità: misura statistica della variabilità del prezzo di un titolo in un certo arco di tempo che serve per valutarne il grado di rischiosità. Quanto maggiore è la volatilità, tanto più elevata è l'aspettativa di guadagni maggiori ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web (www.fondoperseosirio.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la Guida introduttiva alla previdenza complementare.

I comparti. Caratteristiche

COMPARTO GARANTITO

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare, con elevata probabilità, rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.
N.B.: i flussi contributivi relativi alle adesioni tacite dei dipendenti pubblici neoassunti a decorrere dal 2 gennaio 2019 come da Accordo Aran/OO.SS. del 16/09/2021, sono destinati a questo comparto.
- **Garanzia:** presente. Consiste nella restituzione di un importo almeno pari alla somma dei contributi versati e dagli importi complessivi trasferiti da altro comparto del Fondo ovvero da altra forma pensionistica, al netto delle spese direttamente a carico dell'Aderente e di eventuali anticipazioni, riscatti e rate RITA, esclusivamente qualora si realizzi in capo agli aderenti uno dei seguenti eventi:
 - ✓ Esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
 - ✓ Riscatto per decesso;
 - ✓ Riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
 - ✓ Riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
 - ✓ Anticipazioni per spese sanitarie;
 - ✓ Anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa;
 - ✓ Anticipazione per ulteriori esigenze;
 - ✓ Richiesta di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA);
 - ✓ Riscatto totale per perdita dei requisiti di partecipazione;
 - ✓ Trasferimento della posizione a seguito di perdita dei requisiti di partecipazione;
 - ✓ Riscatto parziale per inoccupazione per un periodo inferiore a 48 mesi;
 - ✓ Switch verso altro comparto del Fondo.



AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, PERSEO SIRIO comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:**



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** prevalentemente orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria (sia di emittenti pubblici che privati) e, in una quota più contenuta, verso strumenti di natura azionaria (massimo 15%). Pur essendo ampiamente prevalente l'investimento in strumenti quotati, nell'ambito del comparto è ammessa la possibilità di investire in titoli non quotati, anche per il tramite di Fondi di Investimento Alternativi (FIA), fino a un massimo del 10%.
- **Strumenti finanziari:** Fermo restando i divieti ed i limiti della normativa sulla previdenza complementare, in particolare quelli stabiliti dal D.M. 166/2014, le risorse del comparto possono essere investite dal gestore incaricato con le seguenti limitazioni (espresse in % del valore di mercato del portafoglio del Comparto):
 - eventuali investimenti in titoli non quotati in mercati regolamentati¹– ivi inclusi quelli detenuti per il tramite di FIA - non potranno superare il 10%;
 - titoli di debito societario: max 50%;
 - titoli di debito per singolo emittente societario: max 2,5%;
 - titoli di debito emessi da paesi non OCSE (solo se denominati in EUR o USD): max 5%;
 - titoli di debito subordinati, ibridi e/o cartolarizzati: max 10%;
 - titoli di capitale: max 15%;
 - titoli di capitale quotati su mercati di paesi non OCSE: max 5%.Con riferimento ai titoli di debito, si segnala inoltre che:
 - è consentito l'investimento in titoli di debito cd. "sub-Investment Grade" o privi di rating per un massimo del 10%;

¹ "Per titoli quotati si intendono i titoli negoziati nei mercati regolamentati di cui all'articolo 47 della direttiva 2004/39/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 (vd. art. 1, co. 1, lett. m) del D.M. n. 166/2014). Sono inclusi anche i mercati di cui alle seguenti liste: a) ESMA, Elenco dei mercati regolamentati relativa ai mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'ordinamento comunitario ex art. 67, comma 1 del d.lgs. n. 58/98; b) Assogestioni, Lista "Altri mercati regolamentati"; c) Consob, Elenco dei mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'art. 67, comma 2, del d.lgs. n. 58/98 - Elenco dei mercati regolamentati italiani autorizzati dalla Consob"

- un titolo si intende “Investment Grade” se valutato tale da almeno una delle primarie agenzie di rating (secondo la propria scala di valutazione);

L’investimento in strumenti alternativi è consentito per il tramite del gestore incaricato, nei limiti previsti dalla normativa di riferimento e secondo le limitazioni definite nella sezione OICR seguente.


Gli strumenti derivati sono ammessi esclusivamente se quotati e per la sola finalità di copertura dei rischi. Nell’operatività in derivati il gestore delegato è tenuto ad assolvere per conto del Fondo agli obblighi connessi al Regolamento UE 648/2012 (EMIR).

È consentito investire in quote di OICR entro il limite massimo del 20% del valore di mercato del portafoglio del Comparto


E’ ammesso l’investimento in Fondi di Investimento Alternativi (FIA), fino a un massimo del 10%.

- Emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con *rating* elevato (*investment grade*).
- Aree geografiche di investimento: globale, con prevalenza dei Paesi OCSE.
- Rischio cambio: gli attivi in divisa diversa dall’euro non possono superare il 30% del totale in gestione.
- **Parametro di riferimento**: la gestione è di tipo “total return” e ha come obiettivo quello di conseguire un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR.

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

- **Categoria del comparto**: obbligazionario puro
- **Finalità della gestione**: la gestione ha l’obiettivo di ottenere un rendimento superiore al benchmark di riferimento, con uno stile di gestione attivo, rispettando il limite di rischio previsto dalla convenzione.
Garanzia: assente.
- **Orizzonte temporale**: medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità:
 Consulta l’**Appendice ‘Informativa sulla sostenibilità’** per approfondire tali aspetti.
 - Politica di gestione: orientata esclusivamente verso titoli di debito.
 - Strumenti finanziari: il comparto è investito esclusivamente in titoli di debito, all maturities, di emittenti governativi, enti sovranazionali e corporate, intermediati su mercati regolamentati. Il comparto può utilizzare quote di OICR. Accanto alla gestione indiretta, il Fondo, ai sensi dell’art. 28 comma 2 del proprio Statuto, prevede la cosiddetta “gestione diretta”, ovvero può sottoscrivere o acquisire azioni o quote di società immobiliari nonché quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi ovvero quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi, nei limiti previsti dalla normativa tempo per tempo vigente. È infatti consentito l’investimento in OICR alternativi (FIA), come definiti all’art.1 c.1 lett. t) dal D.M. MEF. 166/2014, ivi inclusi OICR che investano prevalentemente in altri OICR (cd. Fondi di Fondi).
 - Categorie di emittenti e settori industriali: sono ammessi emittenti con rating fino a BBB minimo.
 - Aree geografiche di investimento: per quanto riguarda l’universo dei titoli, l’area di investimento è globale.
 - Rischio cambio: l’esposizione in valuta, comprensiva dell’effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il 30% del comparto.
- **Benchmark**:
 - ✓ 35% Ice BofA Pan-Europe Govt TR € hdg
 - ✓ 25% Ice BofA US treasury TR € hdg
 - ✓ 10% Ice BofA 1-10y Global infl lkd Govt ex.JAP TR € unhdg
 - ✓ 30% Ice BofA Global Corporate TR € hdg

COMPARTO AZIONARIO

- **Categoria del comparto**: azionario.
- **Finalità della gestione**: la gestione ha l’obiettivo di ottenere un rendimento superiore al benchmark di riferimento, con uno stile di gestione attivo, rispettando il limite di rischio previsto dalla convenzione.
Garanzia: assente.
- **Orizzonte temporale**: lungo periodo (superiore a 15 anni al pensionamento).
- **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità:
 Consulta l’**Appendice ‘Informativa sulla sostenibilità’** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: orientata esclusivamente verso titoli di capitale.
Strumenti finanziari: il comparto è investito esclusivamente in titoli di capitale intermediati su mercati regolamentati. Il comparto può utilizzare quote di OICR. Accanto alla gestione indiretta, il Fondo, ai sensi dell'art. 28 comma 2 del proprio Statuto, prevede la cosiddetta "gestione diretta", ovvero può sottoscrivere o acquisire azioni o quote di società immobiliari nonché quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi ovvero quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi, nei limiti previsti dalla normativa tempo per tempo vigente. È infatti consentito l'investimento in OICR alternativi (FIA), come definiti all'art.1 c.1 lett. t) dal D.M. MEF. 166/2014, ivi inclusi OICR che investano prevalentemente in altri OICR (cd. Fondi di Fondi).
 - Categorie di emittenti e settori industriali: sono ammessi titoli di capitale su mercati non OCSE con il massimo del 10%.
 - Aree geografiche di investimento: per quanto riguarda l'universo dei titoli, l'area di investimento è globale.
 - Rischio cambio: l'esposizione in valuta, comprensiva dell'effetto delle coperture del rischio valutario operate mediante derivati, non può eccedere il 30% del comparto.
- **Benchmark:**
 - ✓ 70% MSCI World 100% hdg to EUR, Net TR €
 - ✓ 30% MSCI World Net TR €

PROFILO GARANTITO

- **Finalità della gestione**: la gestione è volta a realizzare, con elevata probabilità, rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo profilo.
N.B.: i flussi contributivi relativi alle adesioni tacite dei dipendenti pubblici neoassunti a decorrere dal 2 gennaio 2019 come da Accordo Aran/OO.SS. del 16/09/2021, sono destinati a questo profilo.
N.B.: profilo di destinazione in caso di RITA.
- **Garanzia**: presente. Consiste nella restituzione di un importo almeno pari alla somma dei contributi versati e dagli importi complessivi trasferiti da altro comparto del Fondo ovvero da altra forma pensionistica, al netto delle spese direttamente a carico dell'Aderente e di eventuali anticipazioni, riscatti e rate RITA, esclusivamente qualora si realizzi in capo agli aderenti uno dei seguenti eventi:
 - ✓ Esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
 - ✓ Riscatto per decesso;
 - ✓ Riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
 - ✓ Riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi;
 - ✓ Anticipazioni per spese sanitarie;
 - ✓ Anticipazioni per acquisto o ristrutturazione prima casa;
 - ✓ Anticipazione per ulteriori esigenze;
 - ✓ Richiesta di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA);
 - ✓ Riscatto totale per perdita dei requisiti di partecipazione;
 - ✓ Trasferimento della posizione a seguito di perdita dei requisiti di partecipazione;
 - ✓ Riscatto parziale per inoccupazione per un periodo inferiore a 48 mesi;
 - ✓ Switch verso altro comparto del Fondo.
- **Orizzonte temporale**: breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento**: prevalentemente orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria (sia di emittenti pubblici che privati) e, in una quota più contenuta, verso strumenti di natura azionaria (massimo 15%). Pur essendo ampiamente prevalente l'investimento in strumenti quotati, nell'ambito del comparto è ammessa la possibilità di investire in titoli non quotati, anche per il tramite di Fondi di Investimento Alternativi (FIA), fino a un massimo del 10%.
Composizione: 100% comparto GARANTITO
- **Parametro di riferimento**: la gestione è di tipo "total return" e ha come obiettivo quello di conseguire un rendimento comparabile con il tasso di rivalutazione del TFR.

PROFILO OBBLIGAZIONARIO

- **Finalità della gestione**: Il profilo ha l'obiettivo di ottenere un rendimento superiore al benchmark di riferimento, con uno stile di gestione attivo, rispettando il limite di rischio previsto dalla convenzione.
- **Garanzia**: non prevista

- **Orizzonte temporale:** il profilo è suggerito per gli iscritti con un orizzonte temporale medio, compreso tra 5 e 10 anni.
- **Politica di investimento:** il profilo è investito esclusivamente in titoli di debito, all maturities, di emittenti governativi, enti sovranazionali e corporate, intermediati su mercati regolamentati. Nel profilo sono ammessi emittenti con rating fino a BBB minimo. Il profilo può utilizzare quote di OICR.
- **Composizione:** 100% comparto OBBLIGAZIONARIO
- **Benchmark:**
 - ✓ 35% Ice BofA Pan-Europe Govt TR € hdg
 - ✓ 25% Ice BofA US treasury TR € hdg
 - ✓ 10% Ice BofA 1-10y Global infl lkd Govt ex.JAP TR € unhdg
 - ✓ 30% Ice BofA Global Corporate TR € hdg.

PROFILO BILANCIATO PRUDENTE

- **Finalità della gestione:** il profilo ha l'obiettivo di ottenere un rendimento superiore ai singoli benchmark di riferimento dei due comparti, con uno stile di gestione attivo, rispettando il limite di rischio previsto dalla convenzione.
- **Garanzia:** non prevista
- **Orizzonte temporale:** il profilo è suggerito per gli iscritti con orizzonte temporale medio-lungo, tra 10 anni e 15 anni.
- **Politica di investimento:** il profilo prevede che l'investimento dell'aderente sia suddiviso con un bilanciamento tra il comparto obbligazionario (70%) e il comparto azionario (30%)
- **Composizione:** 70% comparto OBBLIGAZIONARIO-30% comparto AZIONARIO.

PROFILO BILANCIATO CRESCITA

- **Finalità della gestione:** il profilo ha l'obiettivo di ottenere un rendimento superiore ai singoli benchmark di riferimento dei due comparti, con uno stile di gestione attivo, rispettando il limite di rischio previsto dalla convenzione.
- **Garanzia:** non prevista
- **Orizzonte temporale:** il profilo è suggerito per gli iscritti con un orizzonte temporale lungo, superiore a 15 anni.
- **Politica di investimento:** il profilo prevede che l'investimento dell'aderente sia suddiviso con un bilanciamento tra il comparto obbligazionario (50%) e il comparto azionario (50%).
- **Composizione:** 50% comparto OBBLIGAZIONARIO-50% comparto AZIONARIO.

PROFILO BILANCIATO DINAMICO

- **Finalità della gestione:** il profilo ha l'obiettivo di ottenere un rendimento superiore ai singoli benchmark di riferimento dei due comparti, con uno stile di gestione attivo, rispettando il limite di rischio previsto dalla convenzione.
- **Garanzia:** non prevista
- **Orizzonte temporale:** il profilo è suggerito per gli iscritti con un orizzonte temporale lungo, superiore ai 15 anni.
- **Politica di investimento:** il profilo prevede che l'investimento dell'aderente sia suddiviso con un bilanciamento tra il comparto obbligazionario (30%) e il comparto azionario (70%)
- **Composizione:** 30% comparto OBBLIGAZIONARIO-70% comparto AZIONARIO.

PROFILO LIFE CYCLE

- **Finalità della gestione:** Life-Cycle è un percorso programmato per accompagnare l'iscritto dal momento dell'adesione fino al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Il percorso si adatta perfettamente a tutti, perché segue l'età anagrafica dell'iscritto. Il profilo prevede che, all'aumentare dell'età anagrafica, e quindi l'avvicinarsi della cessazione del rapporto di lavoro, l'investimento si adegui in modo automatico tra i vari profili, vedendo decrescere la componente in titoli di capitale (azioni) e crescere la componente in titoli di debito (obbligazioni).
- N.B.: a decorrere dal 1° dicembre 2023, i flussi contributivi relativi alle adesioni contrattuali e alle adesioni per cui l'aderente non ha manifestato la scelta dell'investimento, sono destinati a questo profilo.
- **Garanzia:** non prevista
- **Orizzonte temporale:** Il percorso Life Cycle non ha un orizzonte temporale predeterminato, in quanto segue l'età anagrafica dell'aderente. Life Cycle in grado di accompagnare l'aderente per l'intera durata del piano.
- **Politica di investimento:** l'investimento prevede automaticamente al crescere dell'età dell'aderente, la decrescita della componente in titoli di capitale (azioni) e la crescita della componente in titoli di debito (obbligazioni).

- **Composizione:** Il percorso Life Cycle prevede che il passaggio tra un profilo di investimento e l'altro avvenga automaticamente al compimento dell'età anagrafica prevista. Nella tabella è descritto il percorso:

Età anagrafica	Profilo di investimento	Allocazione per comparti
≤45 anni	AZIONARIO	100% AZIONARIO
46 – 50anni	BILANCIATO DINAMICO	70% AZIONARIO - 30% OBBLIGAZIONARIO
51 – 55 anni	BILANCIATO CRESCITA	50% AZIONARIO - 50%OBBLIGAZIONARIO
56 – 60 anni	BILANCIATO PRUDENTE	30% AZIONARIO - 70% OBBLIGAZIONARIO
>60 anni	GARANTITO	--

I comparti. Andamento passato

COMPARTO GARANTITO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/10/2015
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	490.240.318,60
Soggetto gestore:	Unipol Assicurazioni S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Nel comparto, la gestione delle risorse è rivolta quasi esclusivamente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. In particolare, finora sono stati privilegiati titoli di Stato area Euro; nel portafoglio sono inoltre presenti titoli di società europee di grandi dimensioni e a larga capitalizzazione, l'azionario è approcciato per il tramite di OICR che forniscono la garanzia di avere una ampia diversificazione geografica e settoriale.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Nel comparto, le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. Il gestore effettua il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico conferito. Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nel mandato.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	1,32%			Obbligazionario	94,05%
di cui OICR	1,32%	di cui OICR	7,35%	di cui Titoli di stato	78,02%
				di cui Corporate	8,68%
				di cui Emittenti Governativi	di cui Sovranazionali
				72,91%	5,11%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	23.098,00	0,00%
	Altri Paesi dell'Area Euro	580.304,00	0,12%
	Altri Paesi Unione Europea	72.626,00	0,02%
	Stati Uniti	4.531.634,00	0,95%
	Giappone	330.618,00	0,07%
	Altri Paesi aderenti OCSE	726.592,00	0,15%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	67.241,00	0,01%
Totale Azioni		6.332.113,00	1,32%
Obbligazioni	Italia	73.458.760,91	15,39%
	Altri Paesi dell'Area Euro	324.919.349,25	68,05%
	Altri Paesi Unione Europea	29.034.802,70	6,08%
	Stati Uniti	11.552.083,44	2,42%
	Giappone	2.928.221,63	0,61%
	Altri Paesi aderenti OCSE	7.131.920,19	1,49%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	70.808,00	0,01%
Totale Obbligazioni		449.095.946,12	94,05%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	4,48%
Duration media	0,67
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	1,21%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,41

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

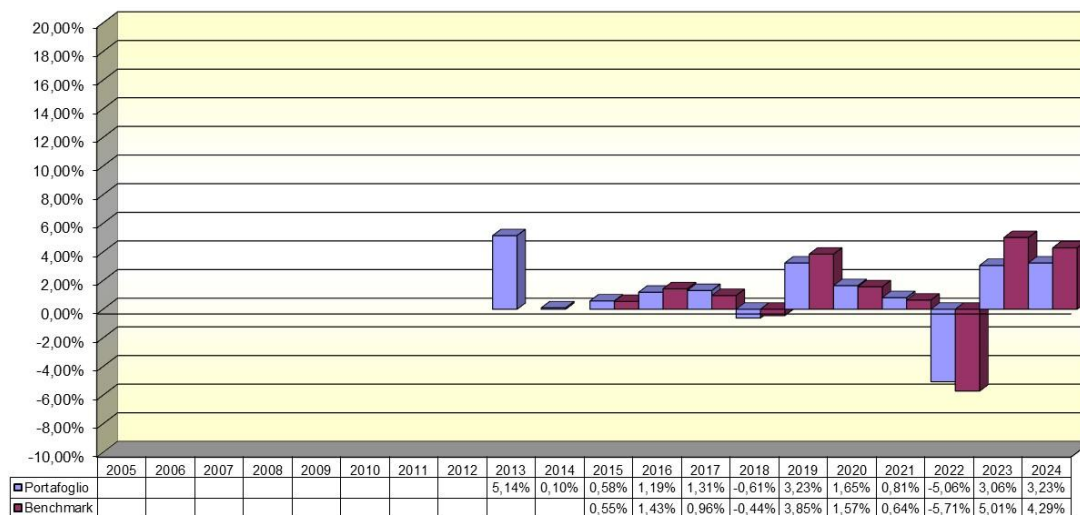
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



AVVERTENZA: la data di avvio in gestione finanziaria è 01/10/2015; in precedenza il comparto era già attivo, mediante una gestione liquidità.

Benchmark:

- 40% JPMorgan Italy 1-5 anni
- 15% JPMorgan Italy 1-3 anni
- 30% JPMorgan EGBI Investment Grade 1-5 anni
- 10% BoFa Merrill Lynch 1-5 anni Euro Corporate Index
- 5% MSCI World Total Return Net Dividend



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	0,29%	0,39%	0,46%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,27%	0,25%	0,26%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,12%	0,18%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,67%	0,54%	0,44%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,26%	0,29%	0,26%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,24%	0,23%	0,22%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,17%	0,02%	-0,04%
TOTALE GENERALE	0,96%	0,93%	0,90%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/12/2023
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	162.988.876,39
Soggetto gestore:	HSBC Global Asset Management

Informazioni sulla gestione delle risorse

Nel comparto, la gestione delle risorse è rivolta esclusivamente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. In particolare, in questa fase i governativi sono stati acquistati direttamente, in particolare sono privilegiati titoli di Stato USA, a seguire UK, ITA, Spagna e enti sovranazionali; i titoli obbligazionari corporate invece, sono approcciati per il tramite di un OICR che fornisce la garanzia di avere una ampia diversificazione geografica e settoriale consentendo il contenimento del rischio insito in tale strumento. Il comparto utilizza strumenti di copertura. Nel comparto, le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività prevista dalle scelte sulla sostenibilità. Il gestore effettua il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi/qualitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico conferito. Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nel mandato.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	0,00%				Obbligazionario	97,11%	
di cui OICR	0,00%	di cui OICR	34,61%	di cui Titoli di stato	61,59%	di cui Corporate	0,91%
				di cui Emittenti Governativi	54,82%	di cui Sovranazionali	6,77%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	-	0,00%
	Altri Paesi dell'Area Euro	-	0,00%
	Altri Paesi Unione Europea	-	0,00%
	Stati Uniti	-	0,00%
	Giappone	-	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	-	0,00%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
Totale Azioni		-	0,00%
Obbligazioni	Italia	6.871.284,65	4,35%
	Altri Paesi dell'Area Euro	33.550.179,63	21,23%
	Altri Paesi Unione Europea	19.625.090,88	12,42%
	Stati Uniti	75.091.253,25	47,51%
	Giappone	424.163,00	0,27%
	Altri Paesi aderenti OCSE	17.672.760,01	11,18%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	241.430,00	0,15%
Totale Obbligazioni		153.476.161,42	97,11%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,60%
Duration media	6,81
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	13,50%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,29

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



NB: La performance 2023 si riferisce al periodo 01/12/2023 (data di avvio comparto) al 31.12.2023.

Benchmark:

- 35% Ice BofA Pan-Europe Govt TR € hdg
- 25% Ice BofA US treasury TR € hdg
- 10% Ice BofA 1-10y Global infl lkd Govt ex.JAP TR € unhdg
- 30% Ice BofA Global Corporate TR € hdg



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	-	0,06%	0,17%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	-	0,01%	0,10%
- di cui per commissioni di incentivo	-	0,05%	0,05%
- di cui per compensi depositario	-	0,00%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	-	0,33%	0,26%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	0,18%	0,15%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	0,14%	0,13%
- di cui per altri oneri amm.vi	-	0,01%	-0,02%
TOTALE GENERALE	-	0,39%	0,43%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

COMPARTO AZIONARIO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/12/2023
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	104.184.145,26
Soggetto gestore:	HSBC Global Asset Management

Informazioni sulla gestione delle risorse

Nel comparto, la gestione delle risorse è rivolta esclusivamente verso strumenti finanziari di capitale (azioni). Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente nel rispetto del benchmark di riferimento. In particolare, in questa fase in particolare sono privilegiati titoli dei settori: IT, Salute, Finanza e industriale. Il comparto utilizza strumenti di copertura.

Nel comparto, le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività prevista dalle scelte sulla sostenibilità. Il gestore effettua il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi/qualitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico conferito. Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nel mandato.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	93,70%			Obbligazionario	0,02%
di cui OICR	2,16%	di cui OICR	0,02%	di cui Titoli di stato	0,00%
				di cui Corporate	0,00%
				di cui Emittenti Governativi	0,00%
				di cui Sovranazionali	0,00%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	2.068.043,00	2,05%
	Altri Paesi dell'Area Euro	10.817.957,84	10,70%
	Altri Paesi Unione Europea	1.490.094,66	1,47%
	Stati Uniti	61.978.814,80	61,31%
	Giappone	5.059.340,13	5,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	13.317.737,21	13,17%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
Totale Azioni		94.731.987,64	93,70%
Obbligazioni	Italia	-	0,00%
	Altri Paesi dell'Area Euro	15.416,00	0,02%
	Altri Paesi Unione Europea	-	0,00%
	Stati Uniti	-	0,00%
	Giappone	-	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	-	0,00%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
Totale Obbligazioni		15.416,00	0,02%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	4,69%
Duration media	-
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	26,76%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,12

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



NB: La performance 2023 si riferisce al periodo 01/12/2023 (data di avvio comparto) al 31.12.2023.

Benchmark:

- 70% MSCI World 100% hdg to EUR, Net TR €
- 30% MSCI World Net TR €



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	-	0,10%	0,12%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	-	0,01%	0,14%
- di cui per commissioni di incentivo	-	0,09%	-0,04%
- di cui per compensi depositario	-	0,00%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	-	0,33%	0,22%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	0,18%	0,13%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	0,14%	0,11%
- di cui per altri oneri amm.vi	-	0,01%	-0,02%
TOTALE GENERALE	-	0,43%	0,34%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

PROFILO GARANTITO

Soggetto gestore:

Unipol Assicurazioni S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il profilo è costituito per il 100% dal Comparto Garantito.

Per le informazioni relative alle tavole sotto riportate si faccia riferimento al comparto GARANTITO

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

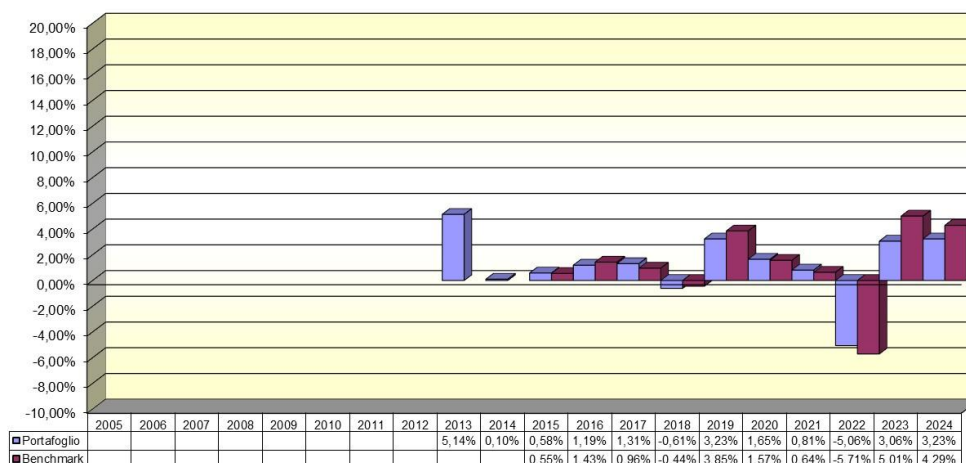
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark:

- 40% JPMorgan Italy 1-5 anni
- 15% JPMorgan Italy 1-3 anni
- 10% JPMorgan EGBI Investment Grade 1-5 anni
- 30% BoFa Merrill Lynch 1-5 anni Euro Corporate Index
- 5% MSCI World Total Return Net Dividend



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	-	0,39%	0,46%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	-	0,25%	0,26%
- di cui per commissioni di incentivo	-	0,12%	0,18%
- di cui per compensi depositario	-	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	-	0,54%	0,44%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	0,29%	0,26%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	0,23%	0,22%
- di cui per altri oneri amm.vi	-	0,02%	-0,04%
TOTALE GENERALE	-	0,93%	0,90%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

PROFILO OBBLIGAZIONARIO

Soggetto gestore:

HSBC Global Asset Management.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è costituita per il 100% dal comparto Obbligazionario.

Per le informazioni relative alle tavole sotto riportate si faccia riferimento al comparto OBBLIGAZIONARIO

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



NB: La performance 2023 si riferisce al periodo 01/12/2023 (data di avvio Comparto Obbligazionario) al 31.12.2023.

Benchmark:

- 35% Ice BofA Pan-Europe Govt TR € hdg
- 25% Ice BofA US treasury TR € hdg
- 10% Ice BofA 1-10y Global infl lkd Govt ex.JAP TR € unhdg
- 30% Ice BofA Global Corporate TR € hdg



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	-	0,06%	0,17%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	-	0,01%	0,10%
- di cui per commissioni di incentivo	-	0,05%	0,05%
- di cui per compensi depositario	-	0,00%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	-	0,33%	0,26%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	0,18%	0,15%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	0,14%	0,13%
- di cui per altri oneri amm.vi	-	0,01%	-0,02%
TOTALE GENERALE	-	0,39%	0,43%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

PROFILO BILANCIATO PRUDENTE

Soggetto gestore:

HSBC Global Asset Management.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è riconducibile per il 70% al Comparto Obbligazionario e al 30% al Comparto Azionario.

Per le informazioni relative alle tavole sotto riportate si faccia riferimento ai comparti OBBLIGAZIONARIO e AZIONARIO.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario**Tav. 2 – Investimenti per area geografica****Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti****Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento**

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



NB: La performance 2023 si riferisce al periodo 01/12/2023 (data di avvio del Comparto Obbligazionario e Azionario) al 31.12.2023.

Benchmark: si faccia riferimento al 70% al benchmark del comparto obbligazionario ed al 30% al benchmark del comparto azionario.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	-	0,07%	0,16%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	-	0,01%	0,11%
- di cui per commissioni di incentivo	-	0,06%	0,03%
- di cui per compensi depositario	-	0,00%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	-	0,33%	0,25%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	0,18%	0,15%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	0,14%	0,12%
- di cui per altri oneri amm.vi	-	0,01%	-0,02%
TOTALE GENERALE	-	0,40%	0,41%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

PROFILO BILANCIATO CRESCITA

Soggetto gestore:

HSBC Global Asset Management.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è riconducibile per il 50% al Comparto Obbligazionario e al 50% al Comparto Azionario

Per le informazioni relative alle tavole sotto riportate si faccia riferimento ai comparti OBBLIGAZIONARIO e AZIONARIO.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



NB: La performance 2023 si riferisce al periodo 01/12/2023 (data di avvio dei Comparto Obbligazionario e Azionario) al 31.12.2023.

Benchmark: si faccia riferimento al 50% al benchmark del comparto obbligazionario ed al 50% al benchmark del comparto azionario.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	-	0,08%	0,15%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	-	0,01%	0,12%
- di cui per commissioni di incentivo	-	0,07%	0,01%
- di cui per compensi depositario	-	0,00%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	-	0,33%	0,24%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	0,18%	0,14%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	0,14%	0,12%
- di cui per altri oneri amm.vi	-	0,01%	-0,02%
TOTALE GENERALE	-	0,41%	0,39%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

PROFILO BILANCIATO DINAMICO

Soggetto gestore:

HSBC Global Asset Management.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è riconducibile per il 30% al Comparto Obbligazionario e al 70% al Comparto Azionario. Per le informazioni relative alle tavole sotto riportate si faccia riferimento ai comparti OBBLIGAZIONARIO e AZIONARIO.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



NB: La performance 2023 si riferisce al periodo 01/12/2023 (data di avvio dei Comparto Obbligazionario e Azionario) al 31.12.2023.

Benchmark: si faccia riferimento al 30% al benchmark del comparto obbligazionario ed al 70% al benchmark del comparto azionario.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2022	2023	2024
Oneri di gestione finanziaria	-	0,09%	0,13%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	-	0,01%	0,12%
- di cui per commissioni di incentivo	-	0,08%	-0,01%
- di cui per compensi depositario	-	0,00%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	-	0,33%	0,23%
- di cui per spese generali ed amministrative	-	0,18%	0,13%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	-	0,14%	0,12%
- di cui per altri oneri amm.vi	-	0,01%	-0,02%
TOTALE GENERALE	-	0,42%	0,36%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.